

REPORT FINALE SULL'APPLICAZIONE DELLE CONTROMISURE PREVISTE DAL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – RISULTATI E VALUTAZIONI

PERIODO DI RIFERIMENTO: ANNO 2014

SETTORE SVILUPPO AGRICOLO, CACCIA E PESCA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Dirigente Maria Cristina Longhi

COD.	CONTROMISURA	APPLICAZIONE CONTROMISURA	RIFERIMENTO ATTI DI APPLICAZIONE (1)
C-001	Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per far parte di commissioni di concorso pubblico per assunzione di personale/affidamento incarichi professionali	Fattispecie non verificatasi nel periodo di riferimento	
C-002	Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per far parte di commissioni di gara per l'affidamento di lavori forniture o servizi	Fattispecie non verificatasi nel periodo di riferimento	
C-003	Adozione di procedure standardizzate	Relativamente alle funzioni di competenza inserite nelle aree rischio 4,5,6,11: - nella gestione del Piano Sviluppo Rurale: applicazione delle procedure standardizzate per l'effettuazione delle istruttorie delle richieste di contributo, dei controlli e delle sanzioni, contenute nei manuali operativi regionali (che contengono anche gli schemi dei verbali e check list); - nella gestione dei controlli sull'applicazione della direttiva nitrati, sulla riproduzione animale, nonché per l'assegnazione di oli minerali per l'impiego agevolato in agricoltura: adozione dei modelli dei verbali e delle check list di cui ai relativi manuali regionali delle procedure; - nella gestione delle funzioni relative alle quote latte: applicazione di una check list elaborata dal Servizio Competitività del Sistema Agroalimentare e Produzioni Animali per le validazioni dei contratti di trasferimento delle quote latte, sulla base della normativa specifica in materia;	(i riferimenti agli atti regionali di approvazione dei manuali che vengono applicati sono contenuti nei report dei responsabili P.O.) Check list elaborata dal Servizio Competitività del Sistema Agroalimentare e Produzioni Animali per le validazioni dei contratti di trasferimento delle quote latte (allegata al report P.O. Lanfredini)

		- nella gestione delle funzioni in materia di cave e di caccia e pesca, l'adozione dei modelli standard di domanda, contenenti check list dei documenti e requisiti necessari, costituisce la linea guida per lo svolgimento delle istruttorie, di fatto standardizzate; pure i provvedimenti finali sono stati rivisti e schematizzati, anche sulla base delle indicazioni emerse a seguito dei controlli successivi di regolarità	I modelli standard di domanda sono pubblicati sul sito della Provincia I provvedimenti finali seguono tutti un medesimo schema
C-004	Adozione di misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche	Pubblicazione on line dei bandi PSR (anche di quelli regionali già pubblicati)	Pubblicazione sul sito della Provincia di Mantova e sulla rivista trimestrale online Mantovagricoltura nella sezione termini e scadenze
C-005	Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario	Pubblicazione on line dell'elenco beneficiari misure PSR	Pubblicazione sul sito della Provincia di Mantova
C-006	Introduzione di sistemi di rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione	Nella gestione delle funzioni in materia di agricoltura, con particolare riferimento alle misure del PSR, il personale viene ruotato secondo le modalità contenute nei manuali regionali. In fase di assegnazione delle pratiche, si tiene conto del personale che precedentemente ha istruito provvedimenti relativi alla pratica stessa, escludendone il coinvolgimento	
C-007	Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione	Invio del testo a tutto il personale. Partecipazione da parte di tutti i soggetti individuati, al corso formativo del 13 maggio. Riunioni di servizi in data 17/04, 25/08 e 13/10.	
C-008	Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi	Fattispecie non verificatasi nel periodo di riferimento	Direttiva riguardante l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro applicazione art. 53, comma 16 ter, d.lgs 165/2001, prot. N. 17/SG del 3/04/2014
C-009	Piano della Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale di tutti i procedimenti del Settore, con indicazione del responsabile del procedimento, tempi, dirigente competente... ; pubblicazione informazioni	Adempimenti stabiliti con nota prot. N. 18/DG/2014 e n. 6/SG/2014 del 14/02/2014 e prot. N. 197/DG del 21/11/2013

		richieste relative a controlli su aziende, sovvenzioni, etc.	
C-010	Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio	Partecipazione, da parte di tutti i destinatari, agli incontri formativi del 13 maggio e del 19 settembre	
C-011	Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali	Il sistema adottato non consente modifiche degli atti redatti in forma definitiva. Eventuali modifiche possono essere introdotte con atti successivi con atti di integrazione successivi e adeguatamente motivati. Altri sistemi informativi utilizzati (SIARL, SIAN etc...) tracciano tutte le modifiche che vengono apportate e comunque sono dotati di sistemi di controllo	Adozione sistema jente
C-012	Obbligo di pubblicare le principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture	Fattispecie non verificatasi nel periodo di riferimento	
C-013	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.	Fattispecie non verificatasi nel periodo di riferimento	
C-014	Adozione di una casella di posta certificata e resa nota tramite sito web istituzionale	Utilizzo della PEC per invio comunicazioni indirizzate a privati e P.A.	
C-015	Adeguamento delle norme regolamentari con introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti		
C-016	Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure esistenti.	Adeguamento schemi di provvedimento alle indicazioni di carattere generale di cui ai controlli di regolarità successiva;(i controlli di regolarità “ex post” effettuati dalla Regione, D.G.A. e O.P.R., sulla gestione pratiche del PSR, relativi all’anno di riferimento, non hanno evidenziato alcuna irregolarità)	
C-017	Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte	Controlli effettuati sul rispetto dei tempi dei procedimenti, anche in riferimento ai manuali previsti dall'Organismo Pagatore Regionale. Tempistica esplicitata negli atti dirigenziali	

		assunti	
C-018	Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere		
C-019	Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente affidati dalla Provincia	Fattispecie non verificatasi nel periodo di riferimento	
C-020	Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture	Non essendo disponibili convenzioni CONSIP, per l'acquisto di cartucce per complessivi euro 33996,72 iva compresa, si è proceduto tramite indagine di mercato	

(1) il riferimento deve contenere gli elementi di precisa identificazione dei documenti di applicazione della contromisura.

SEGNALAZIONE ANOMALIE

Non sono state segnalate anomalie da parte dei Responsabili di P.O., né sono state rilevate dalla scrivente. Non è stato pertanto necessario adottare azioni correttive.

RISULTATI E VALUTAZIONI

La revisione generale dei procedimenti conseguente all'applicazione del piano, ha portato ad una rivisitazione dell'iter procedimentale ed anche della stesura dei provvedimenti finali; questi ultimi sono stati rivisti ai fini di una più facile comprensione, da parte del cittadino comune, innanzitutto dei contenuti della decisione, senza dimenticare la chiara esplicitazione delle motivazioni e dell'iter seguito per l'adozione dell'atto, contenuto nel paragrafo "istruttoria". Relativamente all'iter, nell'ottica della standardizzazione, per tutti i procedimenti in materia di caccia e pesca che necessitano di verifiche in loco ai fini dell'adozione del provvedimento, sono stati redatti

schemi standard di rapporti di sopralluogo, contenenti liste di controllo, che consentono altresì, da parte degli agenti incaricati, una più semplice verifica della sussistenza o meno di tutti i requisiti richiesti dalla normativa di settore.

La revisione generale di cui si è detto, ha confermato che la stragrande maggioranza dei procedimenti di competenza del settore, (gestione PSR), è già regolamentata da modalità operative di dettaglio, che intervengono sul singolo procedimento (sia per l'adozione che per i controlli successivi) con una standardizzazione spinta che fa venir meno, a parere della scrivente, la possibilità di esercizio scorretto di discrezionalità tecnica, come peraltro dimostrano i risultati dei controlli successivi da parte, sia della Regione, che della Corte dei Conti della U.E. (effettuati annualmente col sistema random).

Anche nei casi in cui non sono state adottate con atti formali, esistono modalità operative costituite da prassi consolidate per la gestione dei procedimenti, che vengono riportate nel paragrafo "istruttoria" del provvedimento finale. Dal punto di vista sostanziale, quindi, la standardizzazione è pienamente applicata.

Relativamente alla contromisura della rotazione, ad integrazione di quanto contenuto nel report, si evidenzia che è in corso di valutazione l'applicazione della stessa, in materia di vigilanza ittico venatoria (già tentata in passato, ma inapplicata a seguito di indirizzo politico contrario).

Si ritiene infine che, dato atto che non sono stati segnalati né rilevati episodi di corruzione o anomalie, la corretta applicazione degli strumenti, messi in campo dal piano, garantisca il raggiungimento dell'obiettivo.